

Provvidenza Pelleriti

Storia delle istituzioni politiche della Sicilia

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti delle adeguate conoscenze sulla storia delle istituzioni politiche e culturali siciliane a partire dalle riforme di fine Settecento sino al 1946, l'anno di approvazione dello Statuto regionale. In particolare si ripercorrono le tappe fondamentali della storia siciliana scandite dalla parabola prima dell'indipendenza dai Borbone, poi dai movimenti separatisti, infine della stagione complessa dell'autonomia.

Prerequisiti

Si richiede la conoscenza generale della storia moderna e contemporanea della Sicilia.

Contenuti del corso

La prima parte del corso ripercorre le vicende siciliane che caratterizzeranno la fine del Settecento fra rivolte e riforme. Si esamineranno, poi, i conflitti e le istanze di autonomia e indipendenza dai Borbone fra il 1810 e il 1860. La seconda parte si soffermerà su due aspetti: le ricadute politiche e normative del regime fascista sulle istituzioni siciliane e l'ampio dibattito sviluppatosi nell'opinione pubblica e nelle istituzioni locali, nel secondo dopoguerra, sul tema dell'autonomia, che avrebbe condotto nel 1946 all'approvazione dello Statuto della Regione siciliana.

Metodi didattici

Il corso si svolge attraverso lezioni frontali e seminari tematici, aventi ad oggetto aspetti e problemi della storia delle istituzioni politiche in Sicilia.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti saranno ammessi alle verifiche intermedie (prove orali o redazione di elaborati scritti) secondo modalità concordate ad inizio corso. La votazione ottenuta concorrerà alla determinazione del voto finale.

L'esame finale è finalizzato ad accertare le conoscenze maturate dallo studente sull'ultima parte del programma.

Gli studenti non frequentanti sosterranno l'esame sull'intero programma e si prepareranno avvalendosi dei testi indicati

Testi riferimento:



M. I. Finley-D.Mack Smith-C.J.H.Duggan, *Breve storia della Sicilia*, Laterza, Bologna 2013, dal cap. XV al cap. XXIV.

M. Ganci, *L'Italia antimoderata*, Lombardi editore, Palermo 1996, pp. 284- 476.

Joseph Fallick